

VIAGGIO IN CAMPER TRA TERME E VETTE DELLA SVIZZERA – LUGLIO 2015

Periodo del viaggio: 1 – 12 Luglio 2015

Il camper è un Elnagh Prince 46 del 2008, guidato, esclusivamente, da mio marito Silvano, e accudito da me, che sono Eleonora.

Totale chilometri percorsi: 1100.

1 LUGLIO

Partiamo da Crema alle 15,30, passando dalla dogana di Chiasso, dove acquistiamo la vignetta (45 euro) . Non c'è traffico: ci dirigiamo al Traforo del San Gottardo (lungo 16,8 KM compresi nel prezzo della vignetta), la nostra meta è la stazione ferroviaria di **Grund**, a **Grindelwald** nel cuore della Federazione Elvetica. Passiamo infatti da **Interlaken** e ci sistemiamo per la notte nel parcheggio a ridosso della stazioncina di **Grund**.(a pagamento Fr 10).

Premetto che prima di partire ci siamo informati circa le previsioni meteo: è indispensabile infatti che il tempo di domani.

2 LUGLIO

sia ottimo perché intendiamo intraprendere uno dei viaggi in treno più conosciuti e discussi d'Europa: la salita allo Jungfrau. Il dubbio più grosso riguarda il prezzo del biglietto: 135 Euro partendo da **Grund** alle 7,25 del mattino e rientrando alle 14,30. Se si parte da più giù, cioè da **Interlaken** e ad orari diversi da questi, il costo del biglietto può arrivare anche a 203,00 Fr Fatto sta che decidiamo di affrontare questa spesa e alle 7 e 25 in punto, il treno parte carico di turisti quasi esclusivamente giapponesi. Alla stazione di **Kleine Scheidegg** si cambia treno e si prende lo **Jungfraujoch**. C'è una fermata a mt 2320 poi il treno entra in galleria – una galleria che è stata scavata nella montagna, nei primi anni del '900 per 9,3 Km. Durante la salita il treno si ferma due volte, per 5 minuti, in corrispondenza di alcune vetrate, appositamente studiate per fotografare la montagna . Si arriva alla stazione , anch'essa all'interno della montagna, alle ore 9.

Quando esci ti accoglie una struttura tutta vetrata che comprende ristoranti, negozi , un museo interamente di ghiaccio e un altro dedicato agli operai che hanno contribuito alla costruzione della galleria. Quando con l'ascensore, che percorre 100 metri in pochi secondi, si esce sulla terrazza dello **Sphinx**, il paesaggio che ti attende è immenso. L'aria è rarefatta, il cielo è blu intenso e la neve più bianca e abbagliante: il ghiacciaio dell'**Alecht** si trova proprio sotto i tuoi piedi e tutto intorno le vette del **Monch** e dell'**Eiger** ti sovrastano ancora di qualche centinaio di metri. Di fronte a questi giganti percepisci la grandezza e la potenza della montagna e senti la sua voce attraverso il sibilo possente del vento.

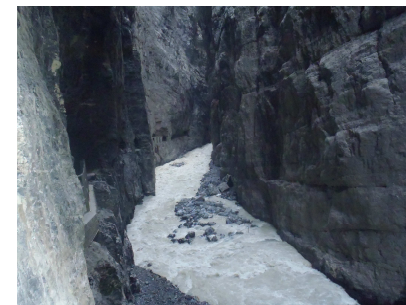
Puoi camminare tranquillamente fino alla capanna di **Monchsjoch** ma alle 13 devi essere di ritorno alla stazione, perché nel biglietto del “ buongiorno” (e quindi a quel prezzo) è compreso anche l'orario del rientro.

Alle 14,30 siamo sul camper e ci spostiamo al campeggio **Gletscherdorf** per poter meglio visitare i dintorni di **Grindelwald**.



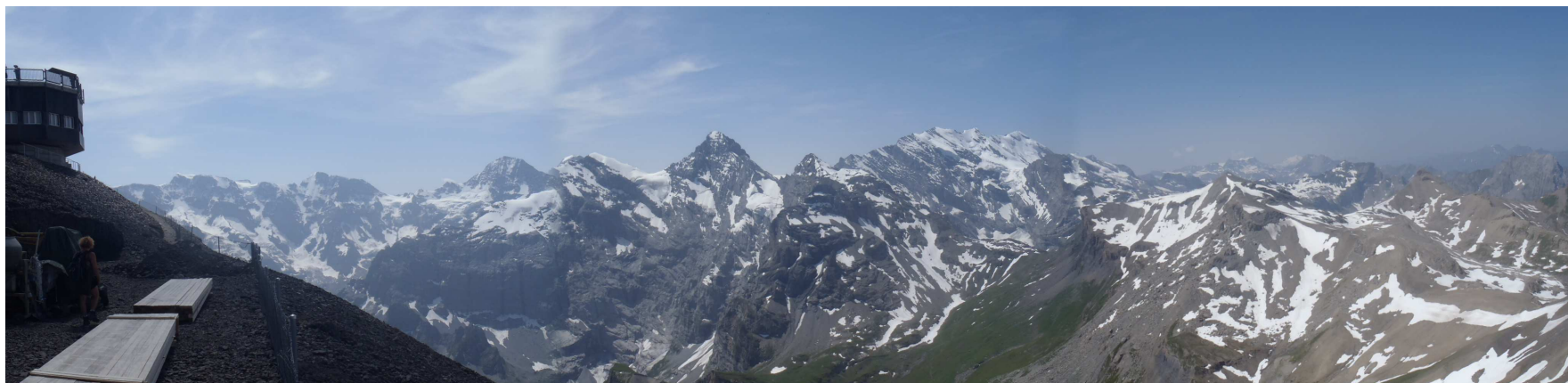
3 LUGLIO

Grazie alle informazioni raccolte in loco e alla Gastekarte, rilasciata dal campeggio, prendiamo la ovovia che porta al **First** a 2130 mt (57 fr anziché il doppio) . Da qui camminiamo fino al laghetto **Bachalpsee** a 2265 mt , indubbiamente un idilliaco paesaggio alpino. Per chi ama gli sport e le attrazioni particolari ci sono diverse possibilità di svago. Torniamo al camper alle 16.30 e con questo ci spostiamo poco lontano per andare a vedere la gola del ghiaccio: la **Gletscherschlucht**. Una passerella a ridosso della parete rocciosa della gola, permette di seguire per un tratto il corso impetuoso del fiume, prima che scenda a valle. La passeggiata è piacevole per il fresco che si gode e il costo del biglietto è di soli 6 Fr. In serata ci spostiamo nel campeggio Rutti a **Stechelberg**, perchè nel comune c'è il divieto di sosta notturna per i camper .



4 LUGLIO

Anche in questo campeggio ci rilasciano la Gastekarte e con lo sconto del 30% sul prezzo del biglietto (andata e ritorno 72 Fr) prendiamo le funivie –ben quattro- che portano allo **Schilthorn** sul **Piz Gloria** a 2970 mt. Proprio sul cocuzzolo della montagna si trova un ristorante girevole, usato come scenario di uno dei primissimi film di James Bond – da qui il museo sottostante dedicato all'agente 007- .



Attorno al ristorante una terrazza panoramica permette di scorrere lo sguardo sulle più alte vette delle Alpi, tra cui lo **Jungfrau** , il **Monch** e l'**Eiger** ed il **Monte Bianco**, fino alla **Foresta Nera**. Anche qui, per godere il panorama, serve una giornata di pieno sole. Durante la discesa ci siamo fermati a **Birg** per fare delle bellissime foto sulla terrazza panoramica e a **Murren**, dove non circolano auto e si sente parlare esclusivamente inglese.

5 LUGLIO

Dopo una mattina di tranquillo rassettamento camper ci dirigiamo al parcheggio della **Trummelbachfalle**. Un ascensore porta circa a metà percorso di questo fiume che scende direttamente dal ghiacciaio e attraversa la montagna con gole e cascate poderose . Praticamente hanno scavato nella roccia tunnel e scalinate per seguire o sovrastare il percorso tumultuoso di questo fiume, prima che si adagi tranquillamente a valle. Nel pomeriggio ci dirigiamo a **Lenk**, dove sono segnalate delle terme.



6 LUGLIO

In realtà le terme non sono all'altezza delle nostre aspettative: sembrano più che altro delle piscine, anche se il reparto saune meritava una visita. Comunque abbiamo passato una giornata di pieno relax e trascorso una notte tranquilla , come quella precedente, nel parcheggio delle terme (gratis!)



7 LUGLIO

Partiamo di buon mattino alla volta di **Chateau d'Oux**, paese delle mongolfiere : peccato che il viaggio in mongolfiera costa 390Fr a persona! Il paesaggio è comunque piacevole con alternarsi di ampie vallate e passi poco ripidi da valicare. La nostra meta è il famoso castello di **Chillon** , vicino a **Montreux** , ma in po' per il caldo, un po' per il timore della folla di turisti, cambiamo itinerario. Ci fermiamo, infatti, sul **Col di Mosses** in riva ad un idilliaco ruscello, dove con i piedi in ammollo, ci dedichiamo alla lettura. In serata entriamo nel parcheggio delle terme **di Val d'Illiez**, dove trascorriamo la notte.(Niente foto, nelle terme era vietato fotografare)

8 LUGLIO

Trascorriamo la giornata alle terme, anche se la il tempo è piuttosto nuvoloso. Il paesaggio che ci circonda è piacevole : prati verdeggianti e frescura tipicamente montani. Passeremo la notte ancora nel parcheggio dello stabilimenti termale, vista l'esperienza positiva della notte precedente.

9 LUGLIO

Ci dirigiamo verso il confine francese a **Le Chatelard VS**, dopo esserci lasciati alle spalle **Martigny** e il **Col de la Forclaz**. La salita al **Lac de Emosson** (diga) non è molto pubblicizzata, ma ci è piaciuta molto. Lasciato il camper nel parcheggio (gratis!), ci apprestiamo a prendere il primo mezzo del **"Vertical Alp"**: si tratta di una funicolare, particolarmente in pendenza, che in 10 minuti ti porta da 1125 mt a 1825 mt. Le ampie vetrate ed i sedili disposti nel senso di marcia contrario alla salita, permettono di ammirare al meglio il piccolo laghetto, che affianca il parcheggio. Man mano che si sale diventa sempre più piccolo fino a scomparire del tutto. Arrivati in cima si cambia mezzo: un delizioso trenino, le cui rotaie sono sul margine dello strapiombo, conduce al terzo punto di salita; durante il tragitto si ammirano le alte vette che dominano il paesaggio dove sovrasta la mole del Monte Bianco. Quando il trenino si ferma, si sale su una specie di ascensore (quindi quasi verticale) che porta in cima alla **diga di Emosson**. Non è finita perché ora c'è un autobus che arriva fino ai piedi della diga del **Lac du Vieux Emosson**. Da qui si prosegue a piedi, circa 30 minuti di salita, fino al rifugio e poi un sentiero in mezzo alle rocce e sulla neve, ti conduce alla sommità della diga, per la verità ancora in costruzione: siamo a 2200 metri di altitudine. Da qui parte il sentiero dei Dinosauri con tracce che risalgono a 250 milioni di anni fa (il tutto si percorre in 2,5 ore). L'aria è frizzante ed il cielo è limpidissimo. Interessante anche la discesa con i quattro mezzi prima descritti, soprattutto l'ultimo tratto che è terribilmente ripido. In serata ci spostiamo sul passo del **Gran San Bernardo** che non avevamo ancora visto. Notte in compagnia di altri camper e con l'aggiunta del piumone sopra la coperta matrimoniale.



10 LUGLIO

La mattina passeggiamo fino all'Ospizio nella parte Svizzera per vedere il famoso allevamento dei cani San Bernardo con l'annesso museo. I cagnoni sono spettacolari, pulitissimi e giocherelloni: si lasciano fotografare e accarezzare da tutti. Di rigore l'acquisto di un peluche di San Bernardo, da utilizzare come mascotte sul cruscotto del camper, di sicuro meno ingombrante dell'originale, che arriva a pesare anche 100 chili! Il pomeriggio lo passiamo in riva ad un ruscello in completo relax. In serata ci dirigiamo verso l'ultima meta del nostro viaggio. **Pre St. Didier** in Val d'Aosta.



11 LUGLIO

Dopo la notte passata nel parcheggio delle piscine di **Pre St. Didier**, trascorriamo l'intera giornata nelle bellissime terme del paese. Anche questa notte sostiamo nel medesimo parcheggio.



12 LUGLIO

Al mattino prendiamo il sentiero, che parte dal parcheggio e conduce alla passerella panoramica che sovrasta "L'Orrido".

Sentiero agevole adatto anche per principianti (un po' ripido all'inizio). La struttura della passerella è interamente sospesa nel vuoto. Naturalmente il massiccio del **Monte Bianco** domina tutto il paesaggio. Di fianco alla passerella parte un percorso avventura per chi ama "volare tra gli alberi".

Nel pomeriggio si rientra a casa.

